

COMUNE DI PEIO COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Il Comune di Peio intende costituire una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/Ue, recepita dal DL 199/2021 di recepimento definitivo, e del DM 414/2024 e delle successive modifiche introdotte con DM 127/25 e con DL 19/2025

A tal fine, il Comune ha pubblicato una Manifestazione di interesse per raccogliere le candidature dei soggetti intenzionati ad aderire all'iniziativa

Con le indicazioni che seguono intendiamo fornire un'anteprima del form della Manifestazione di Interesse e un elenco di risposte alle domande più frequenti legate alla compilazione del modulo



Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2024 Energy4Com società cooperativa

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento



Argomenti Generali	pag. 4/7
Consumi Energetici - Impianti di Produzione da fonte rinnovabile (FER)	pag. 8/12
Documentazione e Allegati	pag. 16
Immobili e Catasto	pag. 17
Soggetti Partecipanti	pag. 18
Passare da Mercato Libero a RID (GSE)	Pag. 19/22



FAQ

Argomenti generali

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

Una Comunità Energetica Rinnovabile rappresenta un'innovativa forma di collaborazione e gestione dell'energia che unisce individui, imprese e enti locali in un unico obiettivo: produrre, consumare e condividere virtualmente energia rinnovabile a livello locale. Possono partecipare alla CER: persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Ciascun soggetto può partecipare col ruolo di consumatore, produttore o prosumer.

Quali sono gli obiettivi e le finalità delle CER?

- Questo modello si basa sulla collaborazione fra membri con una visione comune, dove i partecipanti possono generare energia da fonti rinnovabili come il sole, il vento, la biomassa o l'idroelettrico e condividerla all'interno della Comunità
- Il principio alla base di una Comunità Energetica è quello della sostenibilità e dell'autonomia: attraverso l'uso di tecnologie verdi, le comunità cercano di ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, minimizzare l'impatto ambientale e ottimizzare i costi energetici
- Auto-produrre, fornire e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici da fonte rinnovabile locale
- Auto-consumare l'energia elettrica prodotta da un impianto energetico da fonte rinnovabile locale per fare fronte ai fabbisogni energetici personali e della Comunità Energetica
- Condividere la produzione locale di energia porta ad un aumento del suo valore economico e sociale per lo sviluppo del territorio, mitiga la povertà energetica e il fenomeno dello spopolamento

Quali sono i diritti di chi partecipa?

I partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compresi quelli di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica ed uscire dalla comunità quando lo desiderano. Infatti, la Comunità Energetica è un soggetto giuridico senza scopo di lucro nel quale la partecipazione è aperta e basata su criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori



Argomenti generali

Quali sono i vantaggi per chi partecipa?

- **Incentivi Statali:** le CER beneficiano di un sistema di incentivazione dell'energia condivisa. Questi incentivi stimolano la sincronizzazione del consumo di energia con la produzione rinnovabile locale. Gli incentivi si sommano ai ricavi legati ai tradizionali meccanismi di vendita dell'energia
- **Creazione di opportunità di lavoro locali:** le CER possono stimolare l'economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro legati all'installazione, manutenzione e gestione degli impianti energetici
- **Accesso a nuovi mercati e tecnologie:** partecipare a una CER offre l'opportunità di sperimentare nuove tecnologie e accedere a nuovi mercati energetici
- **Agevolazioni fiscali:** il sistema incentivante è cumulabile con le agevolazioni fiscali per la realizzazione degli impianti realizzati da parte di soggetti privati.
- **Risorse finanziarie a disposizione:** numerose risorse finanziarie sono e saranno disponibili per il sostegno alla realizzazione degli investimenti. Tra queste, a livello regionale esistono programmi di finanziamento o incentivi dedicati alle energie rinnovabili e alla sostenibilità. Questi fondi possono essere utilizzati per diversi scopi, inclusa la realizzazione di infrastrutture energetiche rinnovabili, l'attuazione di misure di efficienza energetica, o la formazione e l'educazione sulle energie rinnovabili. Inoltre, i fondi regionali possono offrire condizioni favorevoli, come tassi di interesse agevolati o contributi a fondo perduto, che rendono più accessibile per le CER l'investimento in tecnologie verdi. La particolarità dei fondi regionali è la loro capacità di adattarsi alle specificità e ai bisogni energetici di ciascuna regione, fornendo un supporto mirato e efficace per lo sviluppo delle comunità energetiche locali



FAQ

Argomenti generali

Come si sviluppa una CER ?

- Si forma un gruppo di partecipanti di almeno due soggetti con almeno un impianto di produzione da fonte rinnovabile allacciato alla rete. Per accedere agli incentivi, tutti i partecipanti devono appartenere alla stessa cabina elettrica primaria, gli impianti di produzione dovranno risultare allacciati alla rete dopo la costituzione della Comunità Energetica e potranno avere una potenza pari a massimo 1MW
- Successivamente, si procede con la pianificazione, che include la valutazione delle risorse energetiche disponibili, la scelta delle tecnologie più adatte (come, per esempio, pannelli fotovoltaici) e la definizione di un modello di gestione e di relazione fra i membri della Comunità
- Si calcola il dimensionamento ottimale degli impianti da includere in funzione del fabbisogno dei membri della futura CER. Questo permette di pianificare e massimizzare l'incentivo in modo corretto nell'ambito della CER stessa, combinando i profili di produzione e di consumo (per fasce di consumo F1, F2, F3) in modo che siano il più possibile coincidenti
- Si sceglie la forma giuridica per la sua costituzione (Associazione Riconosciuta o non Riconosciuta, Società Cooperativa, Fondazione di Partecipazione o Consorzio). Si redige l'Atto costitutivo che stabilisce i principi, le finalità, gli elementi costitutivi della Comunità Energetica, la sua durata, gli organi direttivi, i rispettivi membri, il capitale sociale. Lo Statuto, che dovrà contenere l'obiettivo principale in cui opera la CER (es. la fornitura di benefici ambientali, economici e sociali ai membri della Comunità), un oggetto sociale corrispondente alla normativa, il diritto di ingresso per coloro che possiedono i requisiti indicati dalle norme; le condizioni economiche di ingresso dei partecipanti. Si prepara il Regolamento, che definisce le modalità e le condizioni per la gestione della Comunità Energetica, e in particolare il modello di ripartizione degli incentivi
- Si avvia la procedura di abilitazione al GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) e la richiesta di accesso agli incentivi per l'energia condivisa
- Una volta costituita la CER è possibile monitorare i flussi energetici tra i membri per garantire la massima contemporaneità di produzione e consumo, intervenendo anche con suggerimenti per adattare le abitudini di consumo dei singoli (piattaforma digitale)

Argomenti generali

Cos'è la Manifestazione di Interesse?

La Manifestazione di Interesse è il modulo messo a disposizione dal soggetto promotore a tutti i possibili membri del territorio col quale si acquisiscono le candidature ad aderire alla CER. I membri delle comunità energetiche possono essere: persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali, autorità locali, amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore, associazioni. Colui che manifesta l'interesse dovrà essere il titolare del POD e potrà rivestire all'interno della Comunità Energetica diversi ruoli:

- **Consumer:** Consumatore, ovvero colui che non ha un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e che quindi ha necessità di "acquistarla" per soddisfare i propri bisogni energetici. Mette a disposizione della CER i propri consumi per condividere l'energia
- **Prosumer:** È colui che possiede un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili. Questo soggetto oltre a consumare l'energia che produce, può anche cedere l'energia prodotta in eccesso per la condivisione all'interno della CER. I ricavi dalla vendita dell'energia alla rete rimangono di sua titolarità
- **Producer:** questa figura detiene impianti a fonti rinnovabili che mette a disposizione della Comunità non disponendo della possibilità di autoconsumare fisicamente la propria produzione
- **Titolari di una superficie, tetto/lastrico:** Il Titolare del tetto/lastrico mette a disposizione della Comunità Energetica la propria superficie perché la Comunità stessa vi possa realizzare un impianto da fonti rinnovabili. Questo non sostiene i costi dell'impianto e della sua gestione, riceve un compenso per la disponibilità della superficie, beneficiando eventualmente dell'energia prodotta dall'impianto, che viene regolata con apposito contratto



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Cos'è il POD?

POD (Point of Delivery) è il codice formato da 14/15 caratteri alfanumerici e serve ad individuare con precisione l'utenza elettrica. È reperibile all'interno della bolletta elettrica, nella parte contenente le informazioni contrattuali di fornitura o nel display del contatore quando si attivano le funzioni per la lettura dei consumi



Perché devo inviare la bolletta elettrica con i consumi degli ultimi 12 mesi?

Per poter aderire alla Comunità Energetica è necessario conoscere le abitudini relative ai consumi energetici del POD. Solo attraverso la comunicazione di questi dati sarà possibile verificare il possibile allineamento tra i consumi di tutti i membri e la produzione di energia degli impianti, per massimizzare i benefici generabili dalla CER



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

In quale bolletta elettrica trovo la lettura dei consumi energetici degli ultimi 12 mesi?

Nel riquadro “riepilogo dei consumi” presente nella bolletta elettrica dei primi mesi dell’anno o degli ultimi mesi dell’anno



Riepilogo consumi

	GIU '21	LUG '21	AGO '21	SET '21	OTT '21	NOV '21	DIC '21	GEN '22	FEB '22	MAR '22	APR '22	MAG '22	Totale
F1 kWh	3.318	4.972	1.258	3.673	3.744	5.001	4.110	3.211	4.509	5.049	4.343	5.629	48.817
F2 kWh	295	296	248	272	365	388	506	543	599	864	775	444	5.583
F3 kWh	294	241	228	249	420	575	849	888	925	1.124	817	326	6.932

Se dopo la compilazione della Manifestazione di Interesse cambio il fornitore per l’energia, cosa succede?

Non succede niente. È possibile cambiare fornitore ogni volta che si vuole, anche una volta costituita la CER



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Non ho a disposizione la bolletta elettrica con i consumi energetici degli ultimi 12 mesi

È possibile reperirla nel sito web del fornitore per l'energia, utilizzando i codici di accesso personali. In alternativa accedere al Portale Consumi, il servizio gratuito riservato solo agli utenti privati, realizzato e gestito dall' Acquirente Unico, sulla base delle disposizioni di ARERA. È necessario autenticarsi con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) all'indirizzo web: <https://www.consumienergia.it/portaleConsumi/>





FAQ

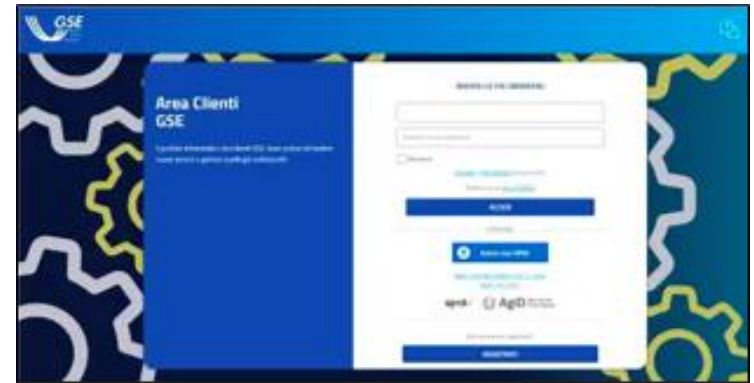
Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Perché devo indicare i dati analitici di 12 mesi del mio impianto di produzione con il periodo di attivazione?

Per poter aderire alla Comunità Energetica è necessario conoscere la produzione annuale dell'impianto, la sua potenza, il periodo di attivazione e se l'impianto beneficia di incentivi. In questo modo potrà essere verificato l'allineamento tra i consumi di tutti i membri e la produzione di energia degli impianti, per massimizzare i benefici generabili dalla CER

Non ho a disposizione il riepilogo analitico di 12 mesi del mio impianto di produzione

I dati di produzione sono reperibili nell'area Clienti del sito web del GSE <https://www.gse.it> sotto la voce "Pagamenti/Fatture". Poiché sono servizi in continuo aggiornamento, si consiglia di contattare il numero verde di assistenza Clienti del GSE al numero 800.16.16.16





FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Quali tipologie di impianti FER possono far parte di una CER? Solo gli impianti fotovoltaici?

Tutti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere inseriti in una CER come unità di produzione. Sono quindi inclusi gli impianti fotovoltaici, ma può essere inserito nelle CER qualunque tipo di impianto rinnovabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, idroelettrico, eolico, biogas, biomasse solide ecc.

Quali sono i principali requisiti degli impianti di produzione che possono accedere alle CER?

Per poter accedere agli incentivi previsti per le CER gli impianti di produzione da fonte rinnovabile devono avere potenza non superiore a 1 MW. Tali impianti sono generalmente di nuova costruzione, anche se possono far parte di una CER entro 150 giorni dal 24 gennaio 2024, se dimostrano di essere stati realizzati per una futura configurazione CER. Inoltre, ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal Decreto di incentivazione, gli impianti non devono beneficiare di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica.



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Stop al meccanismo di Scambio sul Posto

Le domande di connessione presentate con indicato regime di Scambio sul Posto, qualora queste non fossero attivate entro il 29/05/2025, salvo diverso avviso da parte del richiedente, al 30/05/2025 E-distribuzione provvederà d'ufficio alle modifiche delle stesse finalizzate alla attivazione con regime commerciale "Cessione parziale ritiro dedicato" necessaria per poter accedere alla convenzione di Ritiro Dedicato (RID) con applicazione del prezzo orario (PO).

I richiedenti potranno comunque comunicare una differente scelta prima dell'attivazione, in questo caso per il prosieguo delle pratiche di connessione potrebbe essere necessario apportare alcune modifiche, per esempio l'installazione di misuratori di produzione M2 nel caso si scelga di aderire a forme di condivisione dell'energia elettrica immessa in rete (es. CER).

È possibile inserire in una CER un sistema di accumulo?

Sì, è possibile. L'energia accumulata viene considerata, tramite appositi algoritmi, come energia condivisa all'interno della CER e quindi incentivata.

Una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici può appartenere a una CER?

Sì, in una CER possono essere presenti anche infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e l'energia assorbita per la ricarica di autoveicolo, tramite appositi algoritmi, viene considerata dal GSE ai fini del calcolo dell'energia condivisa all'interno della CER.



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Ho un impianto fotovoltaico già installato e desidero potenziarlo

La manifestazione di interesse va compilata con tutte le informazioni tecniche relative all'impianto esistente e già installato nel caso di potenziamento in atto o previsto il medesimo andrà segnalato successivamente alla sua entrata in esercizio inviando una mail contenente le nuove caratteristiche all'indirizzo [XXXXXXXXXX](#)

- Nuova Potenza Installata
- Giorno mese e anno di installazione della nuova potenza



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Un soggetto può appartenere a due diverse CER?

No, gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili e le singole utenze di consumo di clienti finali possono appartenere ad una sola CER.

È possibile, tuttavia che uno stesso soggetto possa appartenere a due diverse CER con distinte utenze di consumo o impianti di produzione nella propria titolarità.

I centri commerciali possono associarsi come gruppo di autoconsumatori?

Sì. I produttori e i clienti finali del centro commerciale possono associarsi come gruppo di autoconsumatori. La richiesta di accesso agli incentivi potrà essere presentata da uno dei soggetti facenti parte della configurazione oppure da soggetti costituiti per la gestione degli spazi e servizi comuni (quale ad esempio consorzi).

Un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile è un insieme di almeno due autoconsumatori che si associano per condividere l'energia elettrica prodotta dall'impianto di produzione da fonte rinnovabile e che si trovano nello stesso edificio (ad esempio i condòmini facenti parte di un condominio in cui è installato un impianto fotovoltaico).



FAQ

Documenti e Allegati

È obbligatorio allegare la carta d'identità?

Sì, perché l'istanza al GSE per l'attivazione della CER deve contenere in allegato i documenti di identità dei partecipanti alla Comunità Energetica

Non riesco ad allegare, il documento di identità in formato jpg

Verificare che le limitazioni agli allegati non siano state superate:

- Si può allegare un solo file
- Il file può avere dimensione massima di 20 MB
- Il file deve avere uno dei seguenti formati: rtf, pdf, doc, docx, odt, jpg, png



FAQ

Immobili e Catasto

Perché devo indicare i dati catastali delle mie proprietà?

Perché la Legge Finanziaria 2005 (n. 311 30/12/2004), stabilisce che le società che erogano servizi pubblici, e quindi anche il GSE che si occuperà di attivare la Comunità Energetica, sono tenute a raccogliere e successivamente comunicare all'Anagrafe Tributaria i dati catastali degli immobili presso i quali sono attive le forniture che hanno aderito alla Comunità Energetica

I dati catastali sono i dati principali di un immobile. Sono contenuti nella visura catastale, nell'atto di proprietà della casa, nel contratto di affitto e in tutti i contratti di fornitura attivi (luce, acqua e gas), nella denuncia di successione, nella comunicazioni TARI e IMU inviate al Comune di appartenenza. I dati della visura di un immobile da comunicare nella Manifestazione di Interesse sono:

- sezione urbana
- foglio
- particella
- subalterno

Nel nostro condominio disponiamo di un lastrico solare appartenente a tutti, possiamo metterlo a disposizione per un impianto?

Sì, se la decisione è stata approvata da un'assemblea condominiale; in questo caso è sufficiente selezionare la risposta "Sì" nell'apposita domanda. In una fase successiva il nostro ufficio tecnico avvierà delle indagini più approfondite inerenti lo spazio comune

Se il mio POD si riferisce a più subalterni, quale devo indicare tra i "Dati catastali relativi alla proprietà e al POD"?

È possibile indicare il subalterno che identifica l'unità abitativa principale



FAQ

Soggetti - Partecipanti

La manifestazione di interesse è accessibile solo ai proprietari di un immobile o anche agli affittuari?

La manifestazione di interesse è accessibile solo ai titolari del POD (Punto di prelievo per l'energia elettrica). Il titolare del contratto di energia può, a prescindere dalla titolarità dell'immobile, accedere alla Comunità Energetica

Intendo realizzare un nuovo impianto FER (Fonti di Energia Rinnovabile) ma devo ancora interessare il mio condominio, quindi siamo un po' lontani dalla realizzazione pratica. Per la manifestazione di interesse, sarei di conseguenza un Prosumer (intenzionale) o un Consumer (al momento)?

Se il progetto è ancora in fase decisionale (scelte di questo tipo dovranno essere approvate da un'assemblea condominiale e verificate nella fattibilità tecnica etc.) è preferibile al momento non esprimere questa preferenza si potrà manifestare l'interesse come Consumer

Un amministratore di condominio, può aderire alla Manifestazione di interesse?

L'amministratore di condominio, in seguito alla delibera dell'assemblea condominiale, può inviare la Manifestazione di interesse relativamente ai POD appartenenti alle parti condominiali comuni (es. luci scale, giardino, ascensore). Il singolo condomino che volesse partecipare alla CER, dovrà inviare una Manifestazione di Interesse personale con i consumi del proprio POD



FAQ

Passare da Mercato Libero a RID (GSE)

Se hai un contratto di vendita dell'energia con un trader (operatore del mercato libero) e vuoi smettere di vendere l'energia prodotta in eccesso alla rete, ecco cosa devi fare in modo concreto:

1. Verifica le clausole del contratto con il trader

Controlla:

- Durata del contratto (annuale? pluriennale? tacitamente rinnovabile?)
- Modalità di disdetta (con preavviso? modulo da inviare?)
- Eventuali penali per risoluzione anticipata

2. Invia la disdetta formale al trader

Fai una comunicazione scritta (PEC o raccomandata A/R) dichiarando che non vuoi più vendere energia. Chiedi la cessazione del contratto di cessione dell'energia.

3. Una volta disdetto il contratto con il trader, puoi fare domanda al GSE per attivare il Ritiro Dedicato (RID), ma ci sono alcune condizioni e tempistiche da rispettare.

Quando puoi fare domanda per il RID?

Dopo aver:

- Cessato il contratto di vendita con il trader (verifica la data effettiva di chiusura).
- Verificato che non ci siano altri contratti attivi sul punto di connessione (POD) per la vendita dell'energia.



FAQ

Passare da Mercato Libero a RID (GSE)

Come fare domanda al GSE per il Ritiro Dedicato

1. Accedi al Portale GSE: <https://areaclienti.gse.it/>
 2. Se non sei già registrato, crea un profilo utente.
 3. Vai alla sezione "Ritiro Dedicato" → "Richiesta di convenzionamento".
 4. Compila i dati relativi a:
 - L'impianto (potenza, ubicazione, codice POD, ecc.)
 - Il produttore (CF/P.IVA, dati anagrafici)
 - L'intestatario del punto di connessione
 5. Allegare:
 - Dichiarazione di disponibilità dell'energia (nessun altro soggetto sta vendendo)
 - Scheda tecnica impianto
 - Regolamento di esercizio, se richiesto dal distributore
- Il GSE richiede fino a 60 giorni per completare l'istruttoria, ma spesso è più veloce.

Attenzione:

- **Non puoi avere contemporaneamente** un contratto RID con il GSE e un contratto con un trader.
- L'attivazione ha **validità dal primo giorno del mese successivo** alla data di accettazione da parte del GSE.

Vantaggi del RID:

- Non sei più legato a un trader privato.
- Il GSE paga l'energia immessa in base al **Prezzo Zonale Orario**, senza intermediazioni.



FAQ

Passare da Mercato Libero a RID (GSE)

BOZZA LETTERA DISDETTA CONTRATTO VENDITA ENERGIA A TRADER

[Tuo Nome e Cognome / Ragione Sociale]

Via [Indirizzo]

CAP [CAP], [Città] (Provincia)

Codice Fiscale / P.IVA: [Inserisci]

Email: [Inserisci] - Tel: [Inserisci]

PEC: [Inserisci PEC]

Spett.le [Nome del Trader]

[Indirizzo del trader]

PEC: [PEC del trader]

Oggetto: Disdetta contratto di cessione energia da impianto fotovoltaico - POD [Inserisci codice POD]

Alla cortese attenzione,

con la presente comunico la volontà di recedere dal contratto in essere per la cessione dell'energia prodotta dal mio impianto fotovoltaico e immessa in rete, identificato con:

- POD: [Inserisci il codice POD]
- Impianto situato in: [Indirizzo dell'impianto]
- Potenza nominale: [Es. 3 kWp]
- Codice cliente/contratto: [Se disponibile]

Ai sensi delle condizioni contrattuali previste, intendo procedere con la disdetta a far data dal [inserisci data, considerando eventuale preavviso contrattuale], chiedendo la cessazione delle attività di ritiro e vendita dell'energia in esubero da parte della vostra società.

Resto disponibile per eventuali chiarimenti e per effettuare tutte le operazioni tecniche o amministrative necessarie alla chiusura del rapporto.

Distinti saluti.

[Luogo], [Data]

Firma

[Nome e Cognome]



FAQ

Passare da Mercato Libero a RID (GSE)

Suggerimenti:

- Invia via PEC o raccomandata A/R.
- Allegare documento d'identità e, se richiesto, visura camerale (se azienda).
- Conserva copia della comunicazione inviata.



Comune di Peio in collaborazione con



Energy4Com

Società cooperativa fondata a Elmas (CA) nel 2021 da un team di professionisti da tutta Italia con importanti esperienze nel settore della transizione energetica, Smart Grid e pianificazione. E4C è una start up innovativa che offre servizi e soluzioni tecnologiche per la realizzazione di Comunità Energetiche Locali distribuite sul territorio

Parte dei contenuti presenti in questo documento, sono tratti dalla guida online di Google Drive:
<https://support.google.com/drive/?hl=it#topic=14940>

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

© **Copyright 2024 Energy4Com società cooperativa**

Grazie.

CHI SIAMO

Comune di Peio in collaborazione con

Energy4Com

Società Cooperativa - Start Up Innovativa
Via Milano 46-48 09125 Cagliari (CA)

CF/P.IVA: 03948150929

info@energy4com.eu